

\_Lettera\_N\_2284

A don Giulio Barberis

Car.mo D. Barberis,

\*Al assio, 5 marzo 1876

Va bene che alcuni quaderni siano terminati. Comincia darne uno al cav.

Lanfranchi con cui siamo intesi; terminato questo o questi, ne consegnerai

altri. Intanto si potrà cominciar la stampa. Mi piace che tu vada a dettar gli esercizi; ma bisogna pensare a- gli ascritti, che forse ne avranno danno.

In quanto a Chiara di' a D. Rua che cerchi di occuparlo in quello che sembra più necessario. Riguardo a Veronesi e a Soldi va bene, ma è bene di parlarci anche di questo. Saluta Pion, Giovanetti ed altri che mi hanno scritto, e le cui lettere ho letto con vero piacere.

Messis nostra de die in diem crescit et centuplicatur. Perfice operarios sanctos atque strenuos.

Dio benedica te, i tuoi candidati e miei cari figli. Saluta D. Guanella e Antonio Bruna cuoco. Pregate per me che sarò sempre in G. C.

Aff. mo amico Sac. Gio. Bosco